



Il Presidente

Ns. Rif. LC/Segr. prot. n. 241/2009.

Roma, 26 ottobre 2009.

Lettera aperta al Dott. Michele Santoro

annozero@rai.it

Oggetto: puntata di "Anno Zero" del 22/10/2009.

L'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed esperti contabili manifesta tutta la sua amarezza per l'immagine che della professione del Dottore Commercialista è stata data dalla trasmissione "Anno Zero".

Non intendo inutilmente ribadire quanto già con precisione ha comunicato il nostro Presidente Claudio Siciliotti e che condividiamo in pieno, quanto far sapere che in Italia ci sono decine di migliaia di giovani Dottori Commercialisti che faticosamente riescono a mantenere le loro famiglie, che non hanno alcuna tutela né di mercato né di welfare, cosa che in questo periodo di crisi suscita più di una preoccupazione, ma che mai e poi mai colluderebbero con i loro clienti in danno dello Stato, orgogliosi del loro ruolo sociale, così come sono orgogliosi di tutelare gli interessi dei loro clienti in questo difficile momento dell'economia.

Lo scudo fiscale non l'abbiamo voluto poiché dannoso all'etica di un paese serio, così come mai abbiamo voluto condoni e sanatorie varie. sono strumenti che spesso ledono la nostra professionalità, la nostra volontà di progettare lo sviluppo delle imprese con i nostri clienti. Se si voleva colpire l'immaginario collettivo ci si è riusciti, ma danneggiando l'immagine di decine di migliaia di persone per bene, vorremmo sapere dalla redazione di "Anno Zero" se si intendeva colpire un'intera categoria o se il gioco ha preso la mano, perché sappiate che purtroppo questo mestiere che tanto amiamo e per il quale stiamo chiusi dentro i nostri studi per 10-14 ore al giorno è in questo periodo tutt'altro che "una pacchia".

Luigi Carunchio